

Serve maggiore programmazione per la Sanità Pubblica Veterinaria



“**P**rendendo la parola in questo consesso sento che tutto, tranne la sua personale cortesia - gentile Ministro Grillo - è contro di me. Si parla qui del Patto della salute in cui non c'è traccia di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare”, così mi sono rivolto al Ministro della salute Giulia Grillo durante la Maratona di audizioni del Ministero sul Patto per la salute.

La veterinaria pubblica non ha mai goduto di tanta importanza a livello mondiale come in questi anni di globalizzazione dei commerci e degli scambi di merci e di conseguenza dei rischi per la salute animale e umana, suona strano quindi che nel Patto che - tra l'altro - regola le relazioni tra Stato e Regioni non sia stata prevista una riflessione per riequilibrare alcune competenze che le Regioni in cerca di autonomia da sole non possono svolgere e che il Ministero della salute, senza il coordinamento delle Regioni attraverso una pronta e efficiente catena di comando sui servizi veterinari rischia di non poter più fare per garantire salute animale e umana, consumatori imprese e mercati.

Come emerso anche dall'indagine condotta dal SIVeMP [<https://sivemp.it/indagine-sivemp-allarme-sullinadeguatezza-degli-organici-dei-servizi-veterinari-del-ssn/>] entro il 2025 andrà in pensione il 40% dei veterinari pubblici. L'importanza e la crucialità della categoria professionale si affermano in modo inconfutabile ma, forse, allo stesso tempo misconosciute per la gran parte delle realtà regionali che hanno esigenze molteplici e sempre prioritarie rispetto alla prevenzione e soprattutto tendono a ritenere decorativa l'attività dei dipartimenti di prevenzione. La conclusione è che se le Regioni non correranno ai ripari,

proprio l'Italia - ponte sul Mediterraneo e patria del food di qualità - potrebbe diventare luogo di diffusione di gravi patologie animali che impatterebbero pesantemente sulla nostra economia, con il rischio di non poter esportare prodotti agro alimentari per anni.

L'efficacia e il riconoscimento internazionale dell'appropriatezza dei servizi veterinari a tutti i livelli di “autorità competente” (Ministero-Regione-ASL) non è solo fondamentale per garantire il “benessere” e la salute animale, è anche fondamentale per gli sbocchi commerciali delle nostre imprese.

In un'ottica “One Health” il ruolo dei servizi veterinari è indispensabile per dare senso alla lotta alla antimicrobica resistenza e alla lotta alle malattie infettive trasmissibili all'uomo (70% sono di origine animale).

Poi, in un'epoca e in uno scacchiere globale che finalmente attribuisce grande valore a vigilanza, presidio delle filiere alimentari e certificazioni, per arrivare alla qualità ambita dai consumatori e premiata dai mercati, sarebbe assurdo non prevedere le necessarie innovazioni di un sistema che viene ritenuto - a ragione - un modello ideale, frutto delle riforme sanitarie italiane (833/78 e 502/92) che ancora danno robustezza al Ssn.

Prendiamo ad esempio l'Afta Epizootica, che è la madre di tutte le malattie animali. La patologia serpeggia nell'Africa del nord e potrebbe affacciarsi sulle nostre coste facendo molti morti (solo animali) ma danni immensi alla nostra economia e al nostro PIL.

Se nei prossimi anni sarà destrutturata la rete dei servizi veterinari il nostro Paese potrebbe trovarsi senza strumenti per debellare in poco tempo una malattia che colpisce



di ALDO GRASSELLI
Segretario nazionale S.I.Ve.M.P.

praticamente tutti i grandi animali allevati costringendoci a olocausti e a danni irreparabili per la zootecnia e il suo indotto di filiera, dai foraggi ai trasporti, dal food alla manutenzione del territorio rurale.

A fronte di tutto ciò è lecito attendersi uno sforzo programmatico maggiore da parte delle istituzioni nazionali e regionali, centrato proprio sulla risorsa professionale di una medicina veterinaria pubblica in seno al Ministero della salute, la sua formazione e impiego in tutti i gangli dell'organizzazione sanitaria e della produzione agro-zootecnico-alimentare.